



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

UGO TRAMA
FERDINANDO VICINANZA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
199	23/12/2025	204	04	00

Oggetto:

*Accreditamento istituzionale definitivo per l'attività di Cure domiciliari. Ambito ASL Avellino.
Presenza d'atto delle verifiche svolte. II Elenco*

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che ai fini della organizzazione e potenziamento delle cure domiciliari in Campania con D.G.R.C. 41 del 14 febbraio 2011 è stato approvato il documento "il sistema dei servizi domiciliari in Campania" recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari;
- b) con D.G.R.C. 278 del 21 giugno 2011 è stato recepito l'Accordo n.239/csr del 16 dicembre 2010 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore;
- c) con D.G.R.C. 790 del 21 dicembre 2012 sono state approvate le linee operative per l'accesso unitario ai servizi sociosanitari;
- d) con D.C.A. n. 1 del 7 gennaio 2013 è stato approvato il documento recante "Sistema di tariffe per profili di cure domiciliari della regione Campania";
- e) con D.C.A. 15/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'organizzazione e l'esecuzione dell'assistenza domiciliare di cui alla legge 05/06/90 n. 135 e s.m.i.;
- f) con D.C.A. n. 83 del 31 ottobre 2019 è stato approvato il "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria territoriale 2019-2021";
- g) con D.G.R.C. 475 del 03 novembre 2020 è stato approvato il piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale, che prevede il potenziamento delle cure domiciliari;
- h) l'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha modificato la disciplina di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 estendendo l'applicazione del sistema della autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie alle organizzazioni pubbliche e private che erogano cure domiciliari;
- i) in data 4 agosto 2021 è stata stipulata Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (rep. Atti 151/CSR);
- j) con D.M. del 29/4/2022 sono state approvate le "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare";
- k) con D.G.R.C. 174 del 7 giugno 2022 è stato recepito il documento "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare approvato con DM del 29 aprile 2022;
- l) nell'ultima seduta dell'anno 2022 della Conferenza Stato-Regioni, tra i diversi documenti approvati, vi è anche l'approvazione del riparto delle risorse PNRR destinate al rafforzamento dell'Assistenza domiciliare, pari a 2,7 miliardi di euro, di cui una parte destinata al potenziamento dell'offerta pubblica;
- m) con D.G.R.C. 421 del 3 agosto 2022 la Regione Campania ha adottato l'atto di "Recepimento dell'Intesa n. 151/CRS del 4 agosto 2021 sul documento recante Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- n) al fine di dare attuazione agli indirizzi nazionali in materia di autorizzazione e accreditamento delle cure domiciliari di cui all'Intesa del 4 agosto 2021, con Delibera di Giunta n. 21 del 17/01/2023 – così come modificati dalla Delibera n. 71 del 21/02/2023 - sono stati approvati i requisiti autorizzativi e di accreditamento per le cure domiciliari nonché lo schema di domanda per la manifestazione di interesse all'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare integrata e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- o) la D.G.R.C. 21/2023 e s.m.i. precisava che, per il rilascio dell'eventuale accreditamento, sarebbe occorso che le organizzazioni interessate rispondessero ai requisiti ulteriori di qualificazione, nonché che fossero funzionali agli indirizzi di programmazione regionale;

- p) con la D.G.R.C. N. 306 del 25/05/2023 si è demandato alla Direzione Generale Politiche Sociali, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela per la Salute e il Coordinamento del
- q) Sistema Sanitario Regionale, con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale e con le Aziende Sanitarie Locali, ognuna per quanto di competenza, gli adempimenti conseguenti all'attuazione della richiamata delibera n.306/2023 e del relativo Piano Operativo ADI, in conformità alle Linee Guida Operative per la realizzazione degli investimenti PNRR e PNC della Regione Campania;
- r) con D.G.R.C. n. 382 del 29/06/2023 recante "*PNRR-investimento M6C1-sub investimento Casa come primo luogo di cura (ADI)-Attuazione Piano operativo regionale adi-DGR 306 del 25.5.2023*" si è demandato alle Direzioni Generali competenti, tra l'altro, il compito di definire, sul piano tecnico, la disciplina delle cure domiciliari prestazionali di base/primo livello, ad integrazione dell'attuale sistema regolamentato con delibera di Giunta n.41/2011, nonché di approvare il relativo documento tecnico operativo;

DATO ATTO CHE

- a) con Decreto Dirigenziale n. 554 del 22/08/2023, all'esito della manifestazione di interesse di cui alla D.G.R.C. n. 21/2023, come modificata dalla D.G.R.C. n. 71/2023, sono stati approvati n.3 distinti elenchi, A-B-C, rispettivamente per le istanze ammesse, istanze ammesse con riserva e istanze non ammesse;
- b) con i Decreti dirigenziali nn. 743 del 10/11/2023 e n. 765 del 15/11/2023 si è proceduto ad una rettifica degli elenchi delle istanze di manifestazioni di interesse di cui al citato D.D. n 554/2023;
- c) con Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 25/01/2024 si è provveduto a definire le procedure per il rafforzamento del sistema di erogazione delle cure domiciliari, tenuto conto degli indirizzi forniti con le richiamate delibere nn. 21 e 71/2023, avviando un processo di semplificazione amministrativa in materia e demandando alle Aziende sanitarie la verifica ed il controllo del possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento dell'offerta privata di Assistenza Domiciliare Integrata della Regione Campania, fatta salva la competenza della Regione Campania per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio;
- d) in caso di organizzazione che richieda l'accreditamento presso più aziende sanitarie locali, l'efficacia della attestazione della accreditabilità per la sede operativa diversa da quella organizzativa è subordinata all'esito favorevole della verifica effettuata sulla sede organizzativa;

PRESO ATTO che

- a) Nell'ambito delle verifiche e dei controlli di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 25/01/2024 sul possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento sulle organizzazioni private, il Direttore Generale dell'ASL di Avellino ha trasmesso alla Regione Campania gli atti deliberativi di seguito riportati;
- b) con i suddetti atti deliberativi, le seguenti organizzazioni private eroganti attività di cure domiciliari sono risultate conformi ai requisiti oggettivi richiesti per l'accreditamento istituzionale, per l'erogazione di Cure Domiciliari di base, I, II e III livello da svolgere nel territorio della provincia di Avellino;

DENOMINAZIONE	<u>P.IVA</u> C.F.	Livelli di assistenza	SEDE organizzativa	SEDE OPERATIVA	DELIB. ASL
CONSORZIO WE CARE	0319490064	Base, I, II, III Livello	Avellino, via G. MAROTTA	Avellino, via G. MAROTTA	n.1395 del 10.11.2025
				AVELLINO, VIA SAN TOMMASO 45	
				AVELLINO, VIA PETRONELLI 23	
				MIRABELLA ECLANO , VIA VARIANTE 93	

RITENUTO

- a) che possa essere disposto l'accreditamento istituzionale definitivo per la suddetta struttura;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 005, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

DECRETA

1. di disporre l'accreditamento istituzionale definitivo della seguente organizzazione operante nel territorio dell'A.S.L. di Avellino erogante attività di Cure Domiciliari, secondo i livelli di assistenza indicati:

DENOMINAZIONE	P.IVA C.F.	Livelli assistenza	di	SEDE organizzativa	SEDE OPERATIVA	DELIB. ASL
CONSORZIO WE CARE	0319490064	Base, I, II, III Livello	Avellino, via G. MAROTTA	Avellino, via G. MAROTTA	n.1395 10.11.2025 del	
				AVELLINO, VIA SAN TOMMASO 45		
				AVELLINO, VIA PETRONELLI 23		
				MIRABELLA ECLANO , VIA VARIANTE 93		

2di stabilire:

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente Decreto, ha durata quadriennale ai sensi del Regolamento regionale n.1/2007 ed è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;
 - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
 - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
1. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL di Avellino territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;
 2. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. UGO TRAMA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa